



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOTZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

Progetto
Cultura Religiosa e Turismo
“Itinerari dello Spirito”
DGR n. 29/2 del 03 luglio 2012

LINEE GUIDA

**per la proposta di
ITINERARI DI PELLEGRINAGGIO**

LUNGO

***I CAMMINI, LE DESTINAZIONI E GLI ITINERARI
TURISTICO-RELIGIOSI E DELLO SPIRITO
in Sardegna***

A cura di

**AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE
SARDEGNA PROMOZIONE**

Cabina di regia - Progetto Cultura religiosa e Turismo



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

LINEE GUIDA

per la proposta di
ITINERARI DI PELLEGRINAGGIO
LUNGO I CAMMINI, LE DESTINAZIONI E GLI
ITINERARI TURISTICO-RELIGIOSI E DELLO
SPIRITO in Sardegna.

BOZZA EDIZIONE 1 – REV 0.
Determinazione Direzione Centrale Agenzia
Sardegna Promozione n° 210 del 19 luglio 2013.

L'estensione capillare dei Cammini, delle
Destinazioni e degli itinerari turistico-religiosi in
tutto il territorio isolano rende gli stessi un
fenomeno non territorialmente limitato oggetto di
un continuo monitoraggio, ma di sicura rilevanza
regionale.

In relazione a quanto sopra il presente
Documento potrà essere oggetto di analisi,
revisione e successiva formalizzazione.

RIFERIMENTI E CONTATTI

AGENZIA REGIONALE
SARDEGNA PROMOZIONE
Viale Trieste 115
09123 Cagliari

SITO www.camminidisardegna.it
e-mail info@camminidisardegna.it
Tel. 070 606 93151 - 175
FAX 070 60693149

**in collaborazione con
Opera Romana Pellegrinaggi**



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

INDICE

Premessa

1. Obiettivo
2. Riferimenti normativi e istituzionali
3. Percorsi spirituali di valorizzazione e promozione
4. Soggetti giuridici e procedure di validazione
5. Compiti del soggetto attuatore (soggetti firmatari del protocollo d'intesa)
6. Carta del Pellegrino
7. Itinerario
 - A. Requisiti basilari
 - B. Requisiti funzionali
 - 7.1 - Tipologia di strade utilizzabili
 - 7.2 - Manutenzione del percorso e sua segnaletica
 - 7.3 - Norme generali di comportamento
 - 7.4 - Servizi minimi sul percorso
 - 7.5 - Lunghezza e tappe del percorso
8. Ospitalità
9. Segnaletica
10. Immagine coordinata del progetto: *Cammino, Destinazione e Itinerario dello spirito*
 - 10.1 - Marchio istituzionale
11. Azioni di informazione e Comunicazione
 - 11.1 - Sito web www.camminidisardegna.it
 - 11.2 - Uffici di assistenza, informazione e divulgazione di materiale documentario e divulgativo
 - 11.3 - Evento annuale per la promozione "unitaria" dell'itinerario
12. Azioni di monitoraggio
13. Fasi del progetto
 - 13.1 - Prima fase
 - 13.2 - Fasi successive

Riferimenti e contatti utili



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

Premessa

Il progetto **“Cultura Religiosa e Turismo”** nasce con l’obiettivo di inserire gli “Itinerari dello spirito” della Sardegna nell’ambito di reti e percorsi religiosi nazionali e internazionali (come per esempio la ‘Rete dei Cammini’ o altri itinerari religiosi e culturali, in grado di generare un’offerta turistica strutturata che, attraverso azioni di aggregazione e di coordinamento territoriale, riesca ad attrarre importanti flussi soprattutto in periodi di bassa stagione.

Il percorso progettuale orientato a valorizzare e promuovere il Turismo Culturale e Religioso in Sardegna, nello specifico prevede la realizzazione di una **rete integrata**, aperta a tutti i centri ‘vocati’, che attraverso il partenariato tra Enti locali, organizzazioni formali e operatori del settore, consentirà di presentare l’immagine della Sardegna nell’ambito del **“Turismo Religioso”** in modo coordinato ed unitario.

Il programma di attività definisce gli **obiettivi** per la realizzazione degli Itinerari di Pellegrinaggio lungo i **Cammini e gli Itinerari turistico-religiosi e dello spirito** e si fonda sulla necessità di favorire l’adesione dei territori coinvolti in modo da offrire, nel comune interesse, una proposta di cammino unitario, privo di interruzioni.

In generale le **Linee Guida** definiscono i parametri che consentono ai **“Cammini”** e/o agli **“Itinerari”** e/o alle **“Destinazioni di Pellegrinaggio”** di essere riconosciuti ai sensi della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/9 del 11.12.2012** che prevede il **“Riconoscimento della valenza turistica dei ‘Cammini’ della Sardegna ai fini dello sviluppo del segmento del Turismo Religioso”**.

Tale Deliberazione prevede, inoltre, l’istituzione di un apposito **registro** tenuto dall’Assessorato Regionale del Turismo) dei Cammini e degli Itinerari turistico - religiosi e dello spirito nel quale, a seguito di una **prima validazione dell’Agenzia Sardegna Promozione** attraverso la **Cabina di regia**, gli stessi verranno iscritti e riconosciuti con Decreto dall’Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

1. Obiettivo

Promuovere azioni di valorizzazione e promozione dell’offerta turistica culturale-religiosa attraverso la validazione di percorsi progettuali utili alla presentazione di proposte di “itinerari” di pellegrinaggio sul Turismo Culturale e Religioso in Sardegna.

Nello specifico le linee guida definiscono in modo schematico i parametri in relazione ai quali definire proposte di “itinerario turistico, culturale e religioso” di pellegrinaggio lungo i **“Cammini di Sardegna”**, gli **“Itinerari turistico-religiosi e dello spirito”** e le **“Destinazioni religiose”**.

2. Riferimenti normativi e istituzionali.

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/2 del 03 luglio 2012** e successive integrazioni che definiscono per l’Agenzia Regionale Sardegna Promozione gli “obiettivi generali e priorità strategiche per l’anno 2012” e, nello specifico la linea di attività strategica riportata al punto “c”: turismo identitario, culturale e religioso, avente l’obiettivo di “inserire la Sardegna nell’ambito di reti e percorsi nazionali ed internazionali (rete dei cammini, itinerari religiosi e culturali), in grado di generare un’offerta turistica strutturata capace di attrarre importanti flussi soprattutto in periodi di bassa stagione e sostenendo eventi e manifestazioni a forte connotazione identitaria specie se caratterizzati da **elementi di aggregazione e di coordinamento territoriale** (Isola



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOTZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

che danza, percorsi tematici culturali e turistici)”.

- **Atti del 1° Forum Regionale su 'Cultura Religiosa e Turismo'**, tenutosi a Galtellì il 30 novembre 1 dicembre 2012, durante il quale è stato presentato il progetto sul Turismo Religioso alle Istituzioni amministrative e religiose e ai territori vocati, dai quali è emersa una condivisione generale degli obiettivi e delle linee strategiche del progetto oltre alla necessità di istituire una Cabina di Regia per poter garantire una *governance* sullo sviluppo del segmento del Turismo Religioso;
- **Atti della Conferenza sulla presentazione degli Itinerari dello Spirito** tenutasi a Cagliari il 27 marzo 2013 nell'ambito della quale la Regione Sardegna, la CEI, l'Anci e le amministrazioni vocate e coinvolte nella promozione del progetto hanno espresso una condivisione generale degli obiettivi e delle linee strategiche del progetto;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/9 del 11.12.2012** che prevede il “Riconoscimento della valenza turistica dei 'Cammini' della Sardegna ai fini dello sviluppo del segmento del Turismo Religioso”;
- **Determinazione del Direttore Centrale dell'Agencia Regionale Sardegna Promozione n° 210 del 19 luglio 2013** che istituisce la Cabina di Regia per poter garantire una *governance* sullo sviluppo del segmento “Cultura Religiosa e Turismo”.

3. Percorsi spirituali di valorizzazione e promozione

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/9 del 11.12.2012 e successivi provvedimenti amministrativi-istituzionali, il presente documento è orientato a definire i parametri per la presentazione di proposte progettuali riguardanti itinerari di pellegrinaggio lungo i seguenti percorsi spirituali:

- **Cammini;**
- **Destinazioni di pellegrinaggio;**
- **Itinerari turistico-religiosi e dello spirito;**

4. Soggetti giuridici e procedure di validazione

Il presente documento si rivolge a soggetti di natura pubblica/privata interessati a proporre progetti di valorizzazione e validazione di Itinerari aventi una valenza turistica, culturale e religiosa lungo i “Cammini” e/o le “Destinazioni” di pellegrinaggio” in Sardegna.

- **Soggetti proponenti:**
Partenariato pubblico/privato fra *Istituzioni, Enti, Organizzazioni, Associazioni, Comitati o altre forme di aggregazione del territorio* ed operatori del settore turistico e dei servizi complementari interessati alla valorizzazione, validazione e promozione della “Cultura religiosa e Turismo”.

Nel percorso di validazione della proposta progettuale verrà data priorità ai soggetti istituzionali in grado di favorire processi di aggregazione, di coordinamento territoriale (Amministrazioni provinciali, comunali, ecc.) e continuità progettuale.

Il partenariato potrà essere formalizzato attraverso lo strumento del “**protocollo d'intesa**”.

- **Procedure di validazione:**



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOTZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

Ai sensi della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/2 del 03 luglio 2012** e alla successiva n° **48/9 dell'11.12.12** avente ad oggetto il "**Riconoscimento della valenza turistica dei "Cammini" della Sardegna**" di seguito si definisce la procedura, per fasi, mediante la quale è possibile richiedere l'**iscrizione** dei Cammini e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito nel **Registro dei "Cammini e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito"**, tenuto dall'Assessorato Regionale del Turismo.

Fasi:

1. Il **subjecto proponente richiede** all'Agenzia Regionale Sardegna Promozione, presso la quale è istituita la Cabina di regia, una valutazione sulla proposta progettuale elaborata per la realizzazione di un itinerario lungo un Cammino e/o Destinazione di Pellegrinaggio;
2. La Cabina di regia istruisce e valuta la **conformità alla proposta progettuale alle linee guida** contenute nel presente documento e l'idoneità del soggetto attuatore;
3. La Cabina di regia, attraverso l'Agenzia Sardegna Promozione, determina la **validazione della proposta progettuale** e la invia all'Assessorato del Turismo Artigiano e Commercio per il perfezionamento della procedura amministrativa di riconoscimento;
4. L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, ai sensi della Delibera di Giunta n. 48/9 dell'11.12.12, e successivi provvedimenti, con apposito Decreto **iscrive il Cammino, la Destinazione o l'itinerario** turistico religioso e dello spirito nel Registro dei "Cammini e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito";
5. L'Agenzia Sardegna promozione avvia il monitoraggio sull'implementazione e gestione del progetto finalizzato al **mantenimento della iscrizione nel Registro** dei "Cammini e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito".

5. Compiti del soggetto attuatore (soggetti firmatari del protocollo d'intesa)

Il soggetto proponente favorisce e promuove una proposta progettuale orientata a favorire l'**implementazione coordinata e unitaria dell'itinerario** attraverso le seguenti azioni:

- a) realizzazione di un percorso fruibile (segnaletica, attrezzature etc.) a turisti, pellegrini, appassionati;
- b) messa in sicurezza del percorso e realizzazione di tratti di percorso appositamente attrezzati per la fruizione da parte dei "diversamente abili";
- c) realizzazione di segnaletica, mappe e supporti informatici cartografici per agevolare il viaggio pedonale lungo l'itinerario, secondo le disposizioni adottate dall'Assessorato al Turismo;
- d) redazione di una guida del viaggiatore in cui siano specificati i percorsi e le mete dei cammini e degli Itinerari;
- e) forme di riconoscimento del Pellegrino attraverso "credenziali" esclusive definite dal soggetto attuatore/gestore;
- e) azioni che permettano lo sviluppo di nuove forme di consapevolezza attraverso l'incontro di nuove persone, una consapevole relazione con l'ambiente, la riscoperta della semplicità delle piccole cose, un arricchimento spirituale tramite il confronto con nuove mete e culture in una dimensione di armonia e pace;
- f) promozione della cultura del "Cammino" come esperienza umana e spirituale;
- g) organizzazione di incontri/eventi/manifestazioni aventi natura identitaria, culturale, religiosa e spirituale.



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

6. Carta del Pellegrino

Le proposte progettuali dovranno prevedere la figura del "Pellegrino" con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Status, norme di comportamento, diritti e doveri;
- Forme e modalità di riconoscimento della figura del Pellegrino (es: credenziali, attestazioni, ecc);
- Regole da osservare sulla ospitalità offerta;
- Promozione del pellegrinaggio da un punto di vista identitario, culturale, spirituale e turistico e, più in generale, del coinvolgimento della popolazione locale (laica e religiosa);
- Coinvolgimento del pellegrino rispetto alle peculiarità espresse dal tessuto economico-sociale del territorio che ospita l'itinerario: *enogastronomia, artigianato, ambiente, eventi, ecc ...*

7. Itinerario

La proposta progettuale dell'itinerario di pellegrinaggio dovrà far riferimento a **requisiti** in grado di garantire l'identità dell'itinerario relativamente ad aspetti "**basilari**" di natura spirituale e religiosa e altri "**funzionali**" alla fruibilità dell'itinerario secondo la filosofia del "pellegrinaggio".

A. Requisiti basilari

La proposta dell'itinerario di pellegrinaggio dovrà prioritariamente far riferimento ad **elementi di natura spirituale, storica e religiosa** supportati da fonti specifiche riconosciute dalle istituzioni religiose in seno alla Cabina di regia.

Nello specifico la proposta progettuale sugli itinerari di pellegrinaggio lungo i "Cammini, le Destinazioni, o gli itinerari turistico-religioso e dello spirito di Sardegna" dovrà contenere una **relazione esaustiva sugli aspetti religiosi/spirituali** su cui si basa la proposta di itinerario di pellegrinaggio.

B. Requisiti funzionali

7.1 - Tipologia di strade utilizzabili

- a) l'itinerario deve prevedere dei percorsi che permettano ai pellegrini di essere percorsi in sicurezza a piedi, in bicicletta, a cavallo o con altri mezzi storico-identitari (es. trenino verde, battelli fluviali, etc.);
- b) il percorso dovrà preferibilmente prevedere il passaggio dei pellegrini nei centri abitati, borghi e simili per favorire i contatti con le persone, eventuali ripari in caso di maltempo, possibilità di rifornimenti ed essere attrezzati se dovessero presentarsi necessità fisiche e mediche;
- c) gli itinerari dotati di requisiti basilari (identità spirituale/religiosa) verranno selezionati secondo le seguenti priorità:
 - fruibilità e sicurezza dei pellegrini;
 - importanza storica e culturale;
 - importanza naturalistica ed ambientale;
 - vicinanza a luoghi di accoglienza;
 - presenza di punti di rifornimento d'acqua, di ristoro, di sosta, servizi igienici, etc;
 - presenza di altri fattori in grado di valorizzare al meglio l'esperienza del pellegrino.
- d) il soggetto proponente dovrà definire gli Enti e/o Istituzioni locali e/o altri soggetti preposti a garantire il riconoscimento e la tutela del percorso; tale soggetto dovrà inoltre indicare chi si farà carico della manutenzione e del corretto utilizzo del percorso.



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOTZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

7.2 - Manutenzione del percorso e sua segnaletica

La proposta dovrà definire chi e con quale periodicità garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica e dei tratti sterrati del percorso.

7.3 - Norme generali di comportamento

Per quanto attiene alle norme generali di comportamento si rimanda alla normativa statale e regionale in materia di enti ambientali, naturali, architettonici ed artistici.

In materia di disciplina della circolazione fuori strada dei mezzi motorizzati si rimanda alla vigente normativa in materia.

7.4 – Servizi minimi sul percorso

La proposta di itinerario dovrebbe prevedere l'**esistenza di servizi basilari** sul percorso, quali:

- a. **fontanelle o punti d'acqua** a 8/10 km (indicativo) dalla precedente e comunque nei luoghi ove è consigliata la sosta per il pranzo;
- b. **servizi igienici** nei luoghi dove è consigliata la sosta;
- c. ubicazione delle fontane, e dei servizi igienici sarà indicata con apposito segnale situato presso il punto d'acqua precedente, lungo il percorso e sulle guide/mappe;
- d. **cartelli di informazioni generali** collocati all'ingresso dei centri abitati o rurali dove saranno indicate le principali informazioni di carattere storico/culturale ecc. e la disponibilità dei servizi principali per la fruibilità del percorso/territorio;
- e. **parcheggi auto e deposito bagagli** nei centri abitati situati lungo il percorso.

7.5 – Lunghezza e tappe del percorso

La proposta progettuale dovrà definire la "lunghezza" di tratti del percorso in grado di garantire una fruibilità sostenibile per tappa, intendendo per "lunghezza di una tappa" la distanza tra un punto attrezzato ed un altro isolato.

8. Ospitalità

La proposta progettuale dovrà prevedere il coinvolgimento di strutture ricettive esistenti riconosciute dalla normativa vigente in materia, oltre a quelle di natura religiosa (monasteri, case parrocchiali, etc.) e altre funzionali alla fruibilità dell'itinerario.

9. Segnaletica

La segnaletica, sia quella indispensabile alla fruibilità del percorso sia quella informativa del territorio sul quale il percorso si snoda, dovrà fare riferimento alla segnaletica unitaria formale definita con provvedimento dell'Amministrazione Regionale (Agenzia Sardegna Promozione - Assessorato del Turismo).



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

10. Immagine coordinata del progetto: Cammino, Destinazione e Itinerario dello spirito

Eventuali loghi, simboli, stemmi che verranno presentati nella proposta dovranno essere valutati e inseriti all'interno della più ampia immagine coordinata definita dall'Agenzia Sardegna Promozione in sintonia con l'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio.

La proposta progettuale dovrà prevedere l'uso del Marchio **"SARDEGNA – ITINERARI DELLO SPIRITO"** (ai sensi della deliberazione n 6/34 del 30.01.2008) ed ogni altra indicazione grafica specifica in tutte le azioni materiali ed immateriali di comunicazione in modo tale da garantire un'immagine unitaria e coordinata rispetto allo scenario regionale, nazionale ed internazionale.

L'amministrazione Regionale in sintonia con la Cabina di Regia si riserva di fornire, successivamente alla proposta di progettazione grafica che preveda l'uso del logo "SARDEGNA" ed altre istituzionali e/o private, indicazioni e/o disposizioni esecutive sulla realizzazione dell'oggetto, **autorizzando la grafica finale con apposito visto di approvazione.**

10.1 Marchio istituzionale



L'utilizzo del marchio è regolato ai sensi della deliberazione n 6/34 del 30.01.2008 e successive Determinazioni dell'Agenzia Sardegna Promozione.

11. Azioni di informazione e Comunicazione

La proposta progettuale dovrà sviluppare gli aspetti legati alla comunicazione con particolare riferimento alle azioni di sensibilizzazione, animazione e promozione dell'itinerario nei territori direttamente coinvolti. Tale proposta dovrà tener conto dell'immagine unitaria e coordinata sviluppata dall'Agenzia Sardegna Promozione (loghi, elaborazioni grafiche, sito istituzionale www.camminidisardegna.it, etc.) e sottoposta al controllo della stessa Agenzia.

11.1 – Sito web www.camminidisardegna.it

Il sito www.camminidisardegna.it rappresenta il canale istituzionale web di riferimento per l'informazione e la promozione istituzionale unitaria degli itinerari.

Il sito è stato strutturato per garantire in modo innovativo una informazione esaustiva su: progetto generale, singoli percorsi progettuali (cammini, destinazioni ed itinerari dello spirito turistico-religiosi), partner, eventi, photogallery. Per ciascuno dei progetti sussiste la presentazione strutturata dell'itinerario con il supporto di redazionali, foto, filmati, mappe ecc..



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOTZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

A fine di favorire la massima divulgazione delle informazioni e la promozione delle azioni in essere la **proposta progettuale dovrà prevedere la massima divulgazione dei riferimenti del sito “cammini di sardegna”** (attraverso banner, redazionali, citazioni, ecc) nei siti web istituzionali e non dei territori coinvolti.

11.2 - Uffici di assistenza, informazione e divulgazione di materiale documentario e divulgativo

La proposta progettuale, ai fini di una corretta fruibilità dell'itinerario, dovrà garantire l'individuazione/implementazione di punti di informazione tradizionali e/o innovativi:

- a. tramite accesso al portale www.camminidisardegna.it e altri siti direttamente coinvolti nei quali il pellegrino potrà acquisire ogni notizia utile sul percorso, sui servizi e sulle manifestazioni locali programmate durante la sua presenza sul territorio;
- b. presso gli uffici di informazione e accoglienza turistica, dove saranno disponibili guide, pubblicazioni, informazioni, mappe, brochure, depliant, ecc.;
- c. potranno essere attivati punti informativi/cortesia mirati a supportare il Pellegrino durante la permanenza sul territorio di pellegrinaggio.

Il progetto dovrà definire l'ufficio/i pubblico/i (o eventuale altro soggetto delegato) competente a rilasciare le “credenziali”, oltre ad effettuare la raccolta e la gestione statistica dei dati dei pellegrini.

11.3 - Evento annuale per la promozione “unitaria” dell'itinerario

Il progetto dovrà definire una proposta di Evento annuale organizzato dal soggetto proponente.

Lo scopo della giornata/e “Evento” è quello di favorire il confronto, la promozione e la fidelizzazione dei territori coinvolti e, più in generale, dei Pellegrini al “Cammino”.

Oltre a divulgare e favorire la conoscenza dei percorsi (a piedi, in bici e/o cavallo) durante l'Evento dovrà essere offerta, soprattutto a giovani, studenti, associazioni e turisti un'esperienza di integrazione sociale, culturale e umana.

Si tratta di una o più giornate durante le quali il pellegrinaggio, oltre a garantire momenti di spiritualità, potrà mettere in luce le specificità del territorio rispetto a enogastronomia, ambiente, artigianato, sport, ecc.

In accordo con le associazioni agricole, i territori potranno organizzare degustazioni con i prodotti locali ed esposizioni di artigianato.

L'evento infine dovrà favorire il coinvolgimento del “volontariato” impegnato sui temi della pace, della solidarietà e dell'integrazione sociale con l'obiettivo di sostenere e favorire l'incontro con i pellegrini.

12. Azioni di monitoraggio

La proposta progettuale dovrà prevedere indici in base ai quali garantire azioni di programmazione, coordinamento e **monitoraggio sui risultati attesi** e sullo stato di avanzamento, gestione e promozione dell'itinerario rispetto al progetto più ampio del Turismo-Culturale e Religioso in Sardegna.

- Ipotesi di indicatori:
 - Territori coinvolti;
 - Enti/istituzioni/organizzazioni;



AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

- Operatori economici e/o di volontariato;
- N° Pellegrini (valutazione statistica quanti-qualitativa);
- Stima impatto economico sul territorio (analisi quanti-qualitativa);
- Destagionalizzazione;
- Percorsi di formazione
- altro

13. Fasi del progetto

La proposta progettuale potrà prevedere fasi differenti di fattibilità:

13.1 Prima fase

In una prima fase l'itinerario potrà prevedere tratti parziali "fruibili" di pellegrinaggio al fine di sperimentare e sensibilizzare i territori/Comuni verso il completamento della percorribilità dell'itinerario. Tale fase potrà interessare tutti o parte dei Comuni coinvolti dall'itinerario.

13.2 Fasi successive

Le fasi successive dovranno prevedere la presenza di tratti percorribili (anche parziali) su tutti i Comuni coinvolti sino a garantire un percorso ininterrotto espressione di un' offerta coordinata ed unitaria.



AGENZIA GUVERNATIVA REGIONALE SARDIGNA PROMOTZIONE
AGENZIA GUVERNATIVA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE

DDC N. 210 DEL 19.07.2013

Riferimenti e contatti utili:

Regione Autonoma della Sardegna
Agenzia Regionale Sardegna Promozione
Viale Trieste, 115
09123 Cagliari

E mail: sardegna.promozione@regione.sardegna.it

Tel. 070 606 93 151 - 175

Fax: 070 606 93 149

